

VareseNews

“Aiuti solo agli sposi con figli”, voi siete del gruppo?

Pubblicato: Martedì 9 Novembre 2010

La Conferenza nazionale sulla Famiglia che si è aperta ieri, 8 novembre, a Milano e che si concluderà domani, ha scatenato non poche polemiche.



Al centro della questione sollevata dal ministro del Welfare Maurizio Sacconi la proposta di aiuto solo agli «sposi che procreano». Un'uscita che non è piaciuta a una fetta molto ampia della popolazione. Sono seguite ritrattazioni, precisazioni ma ormai la porta è “spalancata” su una questione che certo non potrà essere risolta nell'ambito di una conferenza di tre giorni. Qual è la famiglia? Cos'è la famiglia? Quale si può definire tale e meritevole di attenzione e sostegno? Solo quella “tradizionale” formata da marito e moglie uniti in matrimonio davanti a Dio? O tutte le altre? Come possono essere classificate? Eppure la casistica è ampia: c'è chi si sposa civilmente, chi si separa e attende di risposarsi (le famiglie più numerose, con figli dall'una e dall'altra parte), quelli in attesa dell'annullamento della Sacra Rota, chi decide di non sposarsi e di convivere avendo figli...e qui ci fermiamo, non vogliamo neppure toccare il tema delle coppie gay perchè sarebbe ancora più complicato.

Voi che tipo di famiglia avete? Quali sono gli interventi che vorreste fossero fatti per dare una mano a voi, che spesso vi sostituite allo Stato nell'accudire i vostri figli, gli anziani, i malati?

Mandateci un commento.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it